

**RIFIUTI: CARABINIERI NOE SCOPRONO TRAFFICO ILLECITO, 30 INDAGATI**

Perugia, 8 mar. I Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Perugia hanno notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari emesso nei confronti di 30 persone e 14 società ritenute responsabili a vario titolo di aver costituito un'associazione a delinquere finalizzata ad attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti, principalmente attraverso false dichiarazioni, certificazioni e fatturazioni. Il provvedimento scaturisce da un filone di un'indagine, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Bologna, scattata a partire dal 2017, nei confronti di una società con sede a Gualdo Tadino (Perugia) e relativa a un traffico illecito di Ræe (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), derivanti in particolare da pannelli solari; l'indagine aveva già portato all'emissione di 7 provvedimenti di custodia cautelare nel 2020, dopodiché erano stati avviati gli accertamenti per i reati commessi in Emilia Romagna. Gli approfondimenti compiuti nel tempo hanno permesso ai militari dell'Arma di appurare che i pannelli fotovoltaici presenti presso l'azienda di Gualdo Tadino erano, in realtà, rifiuti speciali fraudolentemente spacciati come apparecchiature elettriche ed elettroniche vetuste, grazie all'opera svolta dagli appartenenti al gruppo criminale, secondo il ruolo da ciascuno rivestito nell'organizzazione. **(Adnkronos)**